

Quando il palcoscenico diventa il territorio, dieci anni di Periferico

Pubblicato: Giovedì 31 Maggio 2018



La **Compagnia Teatro Periferico festeggia il suo decennale** quest'anno, tra giugno e settembre, con una serie di iniziative, che vanno sotto il titolo **“La memoria viva dei luoghi – 10 anni di lavoro sul territorio”**.

Il progetto si realizza con il sostegno della Fondazione Comunitaria Varesotto Onlus (Bando 2017 Arte e cultura) ed è volto a rinforzare il legame tra cittadini e teatro, già molto saldo e proficuo. Teatro Periferico ha, infatti, costruito in questi anni un'intensa relazione con il pubblico, anche in virtù del profondo legame con il territorio degli spettacoli che sono stati prodotti.

“L'ultima parola”, che chiuderà la rassegna il 30 di settembre, **racconta proprio la storia del teatro comunale di Cassano Valcuvia**, dove la Compagnia ha la propria residenza teatrale, a partire dalle interviste raccolte dalla viva voce di autentici testimoni delle vicende narrate. È questa tradizione di aderenza alla Storia e alle storie individuali che raccontano i luoghi, la cifra artistica che la compagnia vuole valorizzare con gli eventi per il festeggiamento del decennale.

Saranno rappresentati 7 spettacoli della Compagnia, a partire da domenica 10 giugno (ore 18), data in cui andrà in scena “I sotterranei della guerra”, un percorso sulla Grande Guerra, in cui gli attori accompagneranno il pubblico all'interno delle gallerie e delle trincee della Linea Cadorna a Cassano Valcuvia. Questo utilizzo di luoghi “non teatrali” è una caratteristica della manifestazione, che

sottolinea l'autenticità delle tematiche e il loro legame con il territorio.

Una parte degli spettacoli si svolgerà in ambienti non usuali, ma legati alle tematiche proposte, **come la chiesa di Grantola**, dove si parlerà di un episodio della resistenza svoltosi sul Monte San Martino in Valcuvia con lo spettacolo "Quando partirono cominciò a nevicare", **il Condominio solidale di Betlem a Castello Cabiaglio**, dove sarà ambientata la storia del un bizzarro orfanotrofio di "Strani ma veri", o la spiaggia di Germignaga, dove andrà in scena "UMIDOeVENTO", uno spettacolo in cui si incontrano i personaggi degli autori del lago Maggiore. Nel suggestivo scenario della colonia elioterapica di Germignaga, invece si terrà lo spettacolo **"I fiori nella ghisa", storia di una fabbrica metalmeccanica**, scritto a partire dalle interviste dei lavoratori per raccontare anche uno spaccato dell'Italia del secondo Novecento

A settembre, presso il museo Bodini di Gemonio si potrà assistere alla mostra "Per uscire e basta" ispirata al lungo progetto teatrale che Teatro Periferico ha portato avanti per diversi anni, in varie città italiane, sull'ex ospedale psichiatrico "Antonini" di Mombello (Limbiate). Nella stessa sede verranno proposte letture tratte dallo spettacolo e sarà presentato il libro che parla del progetto "Case Matte".

Il Teatro Comunale di Cassano Valcuvia, infine, ospiterà lo spettacolo di chiusura della rassegna, il già citato "L'ultima parola", che ha nel Teatro di Cassano Valcuvia il suo luogo naturale, visto che ne racconta la storia attraverso le testimonianze di alcuni appartenenti alla filodrammatica del paese.

Gli spettacoli vedranno sempre in chiusura dei momenti di discussione in cui attori e regista si potranno confrontare con il pubblico e, per valorizzare le produzioni del territorio, saranno organizzati dei momenti all'insegna dei buoni sapori in collaborazione con i produttori locali di gastronomia tipica.

ELENCO DEGLI APPUNTAMENTI

Domenica 10 giugno, ore 18.00

I SOTTERRANEI DELLA GUERRA

Ridotto di San Giuseppe, Cassano Valcuvia

Un percorso animato all'interno delle gallerie e delle trincee della Linea Cadorna. Il pubblico è invitato a seguire alcuni personaggi che danno corpo e voce a proclami di guerra, stampa interventista, drammatiche lettere dal fronte, intensi dialoghi tratti da film sulla "inutile strage".

Venerdì 22 giugno, h 21:30

I FIORI NELLA GHISA

Colonia elioterapica, Germignaga

Via Bodmer 20

Tre storie in una: la carriera di un operaio dall'assunzione al licenziamento, la sua giornata lavorativa dall'alba al tramonto, la parabola della fabbrica, dalla piena attività alla crisi e alla chiusura definitiva. Attraverso le interviste agli ex "cerutini" (gli operai della Ceruti, storica fabbrica di Bollate che esportava macchine utensili in tutto il mondo, rinomate per la loro ottima fattura) lo spettacolo fa rivivere un pezzo di storia che è anche uno spaccato dell'Italia del secondo Novecento.

Domenica 24 giugno, h21:00

QUANDO PARTIRONO COMINCIO' A NEVICARE

Chiesa di Grantola

Piazza Cavour

Sul monte San Martino, in Valcuvia, all'indomani dell'8 settembre, si formò una delle prime formazioni di resistenza partigiana, agli ordini del tenente colonnello Carlo Croce. Lo spettacolo, tratto dalle interviste ai testimoni diretti raccolte dalle biblioteche del paese, è una riflessione condivisa sull'esperienza della popolazione di Cassano Valcuvia nei giorni della battaglia, quando circa 150 uomini furono rinchiusi per quattro giorni dai nazisti nella chiesa parrocchiale.

Domenica 1 luglio, 21:00

STRANI MA VERI

Condominio solidale Betlem, Castello Cabiaglio

Via San Rocco, 6

La diversità, con il suo carico di problemi e la sua bellezza, la diffidenza della società verso gli eccentrici, l'allontanamento, la reclusione e il conseguente desiderio di fuga, la confusione e la mescolanza dei ruoli tra custodi e custoditi raccontati in uno spettacolo ambientato in un bizzarro orfanotrofio gestito da una suora bulimica e da un'assistente sanitaria diplomata in Amazzonia. Le due istitutrici si prendono cura, si fa per dire, di tre ospiti: una ragazza autistica, un eterno ragazzo con un'anima bislacca da supereroe, perennemente bocciato, e un ragazzo-cane.

Domenica 8 luglio (in caso di pioggia, domenica 15 luglio), h21:00

UMIDOeVENTO

Germignaga, Spiaggia del Parco Fontanelle

Via Bodmer 2

I protagonisti dello spettacolo sono alcuni dei personaggi dei libri di Piero Chiara, Guido Morselli, Liala e Vittorio Sereni, oppure figure poetiche alle quali gli autori si sono ispirati, accompagnati da un uomo-libro, prodigo di citazioni e titoli, e da un cameriere muto. I personaggi, provenienti dal lago e dall'acqua palustre di cui sono intrisi i romanzi, bagnati, umidi e marcescenti, si ritrovano in un'improbabile cena, convocati, in rappresentanza dei loro autori, per un altrettanto improbabile premio letterario. Lo spettacolo racconta attraverso immagini e atmosfere struggenti il lago, luogo mitico, da sempre ispiratore di scrittori e poeti.

Venerdì 7 settembre h 18:00

Museo Bodini, Gemonio

Via marsala 11

Lecture dallo spettacolo Mombello voci da dentro il manicomio. Presentazione del libro Mombello. Un'inchiesta teatrale, uno spettacolo, un viaggio

Inaugurazione mostra PER USCIRE E BASTA. Follia e manicomio nella rappresentazione artistica Da un lungo lavoro sull'ex ospedale psichiatrico "Antonini" di Mombello (Limbiato), una mostra fotografica a cura di Daniela Rosi, scenografa, docente dell'Accademia di belle arti di Verona, ricercatrice dell'

"Osservatorio nazionale di Outsider Art" che si occupa del monitoraggio delle opere che escono dai luoghi di cura.

Sabato 8 e domenica 9 settembre h 10:30 -12:30 / h 15:00 – 18:00. Mostra PER USCIRE E BASTA. Follia e manicomio nella rappresentazione artistica

Domenica 30 settembre, h21:00

L'ULTIMA PAROLA

Teatro Comunale, Cassano Valcuria

Via IV novembre, 4

Un vecchio attore chiama a sé i personaggi de La nemica di Niccodemi, rappresentata nel suo teatro mezzo secolo prima. Con loro reciterà per l'ultima volta e sarà per lui un incontro fantastico e misterioso, nel ricordo di vecchi drammi e di attori d'altri tempi. Rimasto chiuso nel teatro per decenni, il teatrante ha vissuto da solo ma, alla fine della sua vita, richiamati i personaggi della sua opera più amata, torna a recitare, sedotto e affascinato da essi. Tratto da interviste ad attori della vecchia filodrammatica del paese.

Info e prenotazioni: 334.1185848 – 338.60220892 – info@teatroperiferico.it

Biglietto unico 5 euro. www.teatroperiferico.it. Foto Domenico Semeraro

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it